

N. 178

Comune di SARNANO (MC)
Arrivo
Prot.n. 0002395 del 26-02-2018
Categ. 1 Classe 2



GAL Sibilla Società Consortile a r.l.
Località Rio n 1 62032 Camerino (Mc)
Iscritta ufficio Imprese di Macerata
Piva e C.F 01451540437
Capitale sociale € 14.2536,26
Tel. e.fax 0737/637552 e-mail: info@galsibilla.it
Posta certificata : GALSIBILLA@pec.it
Sito: www.galsibilla.it



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**Ai Sindaci
dei Comuni beneficiari
PEC**

Prot. n. 86/2018

Oggetto: PSR Marche 2014-2020 - Misura 19.2.16.7 sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL". Trasmissione bando.

Unito alla presente si invia il bando del GAL Sibilla relativo alla – Misura 19.2.16.7 sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL" e gli allegati .

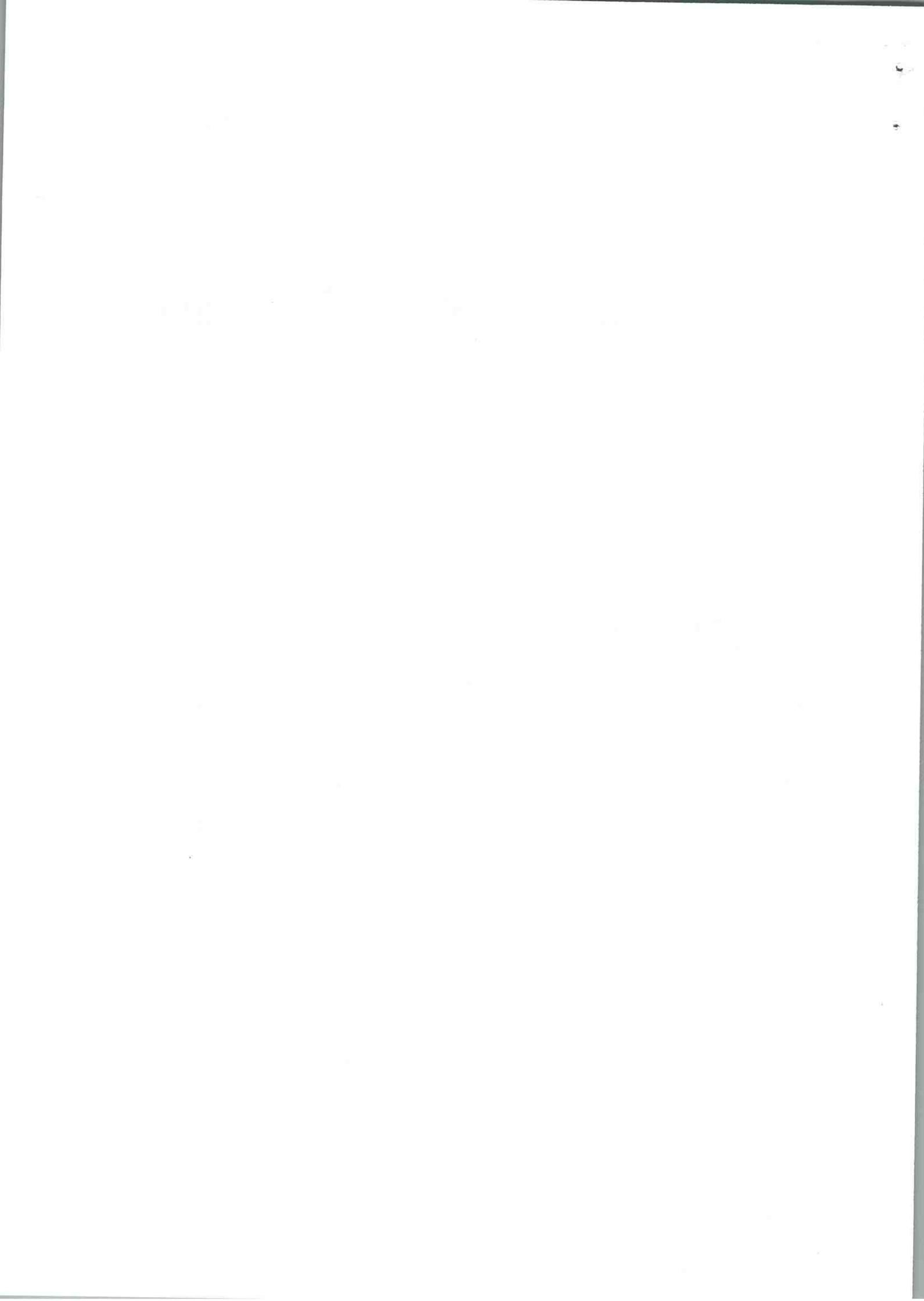
Periodo di pubblicazione del bando: 26 febbraio – 28 maggio 2018.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0737/637552, email info@galsibilla.it. - posta certificata GALSIBILLA@pec.it

Cordiali saluti.

Camerino, 23 febbraio 2018

Il Presidente
Sandro Simonetti



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
n. 198 del 26 maggio 2017

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 – DDS n. 130 del 10/03/2016 e DDPF n. 275 del 21 novembre 2016 – Approvazione elenco regionale facilitatori dello sviluppo locale.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

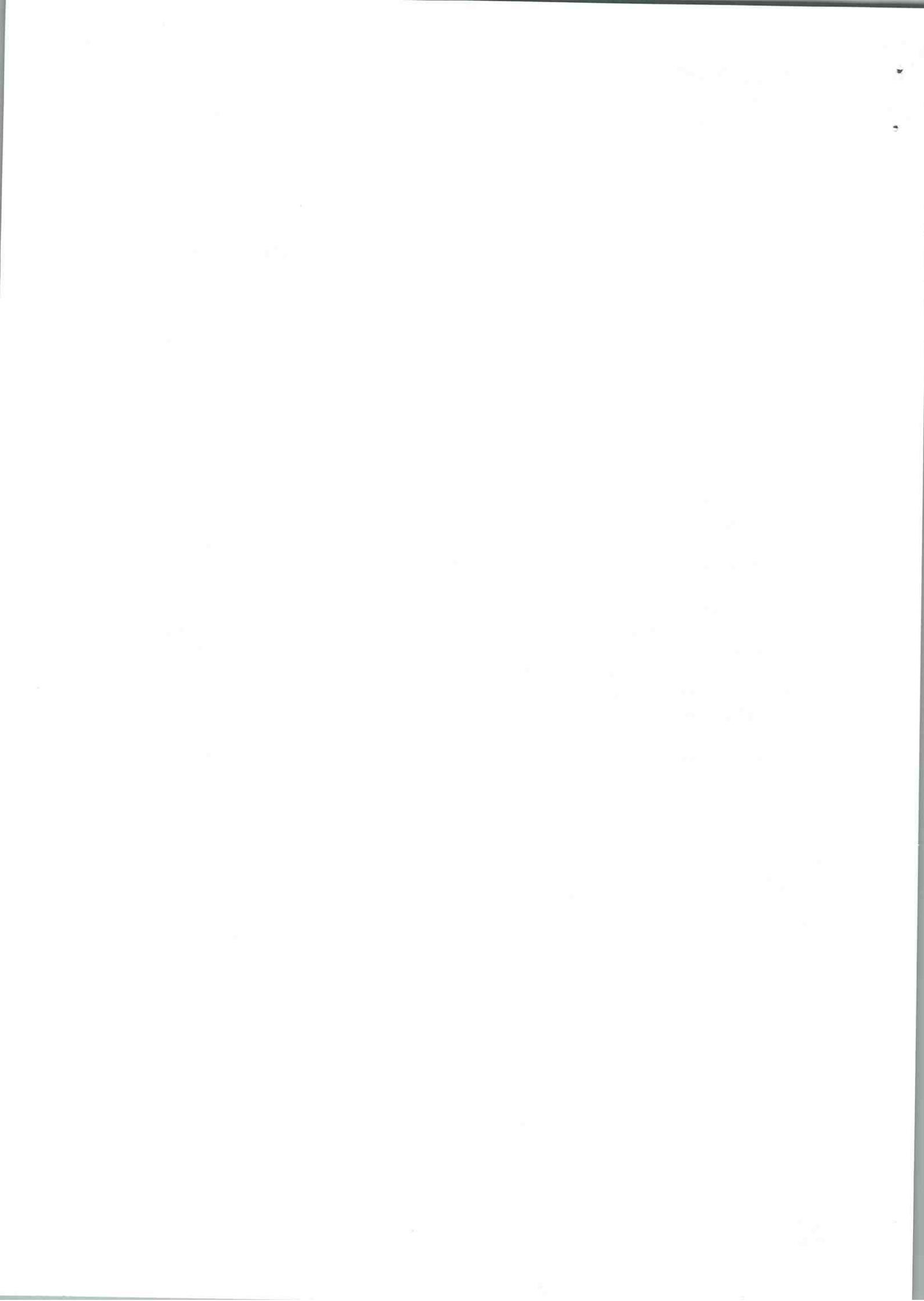
- di approvare l'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale ai sensi del paragrafo 5 del bando approvato con DDS n. 130 del 10/03/2016 di cui all'Allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- di procedere alla comunicazione ai soggetti presenti nell'elenco di cui all'Allegato mediante PEC;
- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/03, nonché sul sito regionale <http://agricoltura.regione.marche.it>;
- che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR n. 24 del 18/01/2016 "Reg. (CE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Reg (CE) 1407/2013 REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Misure del PSR attivate in regime di "de minimis".
- DDS n. 130 del 10/03/2016 di approvazione del bando per la selezione di 80 partecipanti ai corsi di formazione, organizzati dall'Agenzia per i servizi di sviluppo Agricolo della Regione Marche (ASSAM), di 1000 ore per l'attribuzione della qualifica di facilitatore dello sviluppo rurale.
- DDS n. 236/AEA del 18/04/2016 di applicazione del regime de Minimis Reg UE 1407/13.
- DDS n. 337/AEA del 24/05/2016 di nomina della Commissione di valutazione.
- DDS n. 372/AEA del 30 maggio 2016 Procedure relative alle istruttorie delle domande di aiuto a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020.
- DDPF n. 163/CSI dell'08/07/2016 che ha decretato la non ammissibilità della domanda ID 19779.
- DDPF n. 209/CSI del 14/09/2016 che ha decretato le domande inammissibili.
- DDPF n. 273/CSI del 17/11/2016 che ha decretato l' inammissibili di ulteriori 2 domande.
- DDPF n. 275 del 21 novembre 2016 di approvazione della graduatoria.
- DDPF n. 61 del 01/03/2017 di scorrimento di 8 posizioni.
- DDPF n. 70 del 09/03/2017 di scorrimento di 12 posizioni.
- DDPF n. 106 del 24/03/2017 di scorrimento di 9 posizioni
- DDPF n. 121 del 03/04/2017 di scorrimento di 3 posizioni
- DDS n. 180 del 12/05/2017 di modifica parziale DDS n. 106/AEA del 24/03/2017 e integrazione graduatoria approvata con DDPF n. 275/CSI del 21 novembre 2016.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

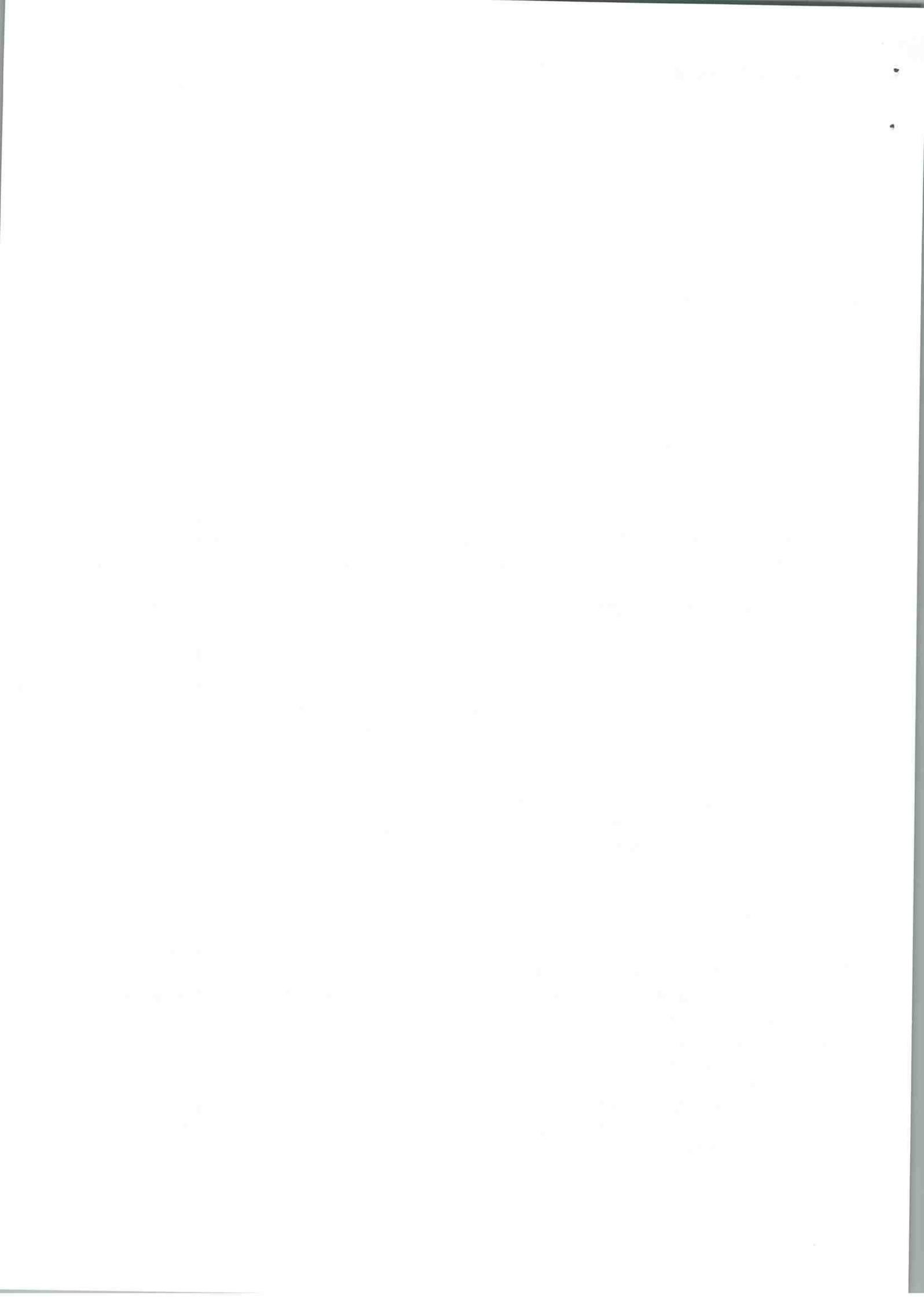
Con il DDS n. 130 del 10/03/2016, è stato emanato il bando per la selezione dei partecipanti al corso di formazione per facilitatori dello sviluppo rurale e con DDS n. 236/AEA del 18/04/2016 è stata decretata l'applicazione del regime de Minimis Reg UE 1407/13 in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 24 del 18/01/2016.

Alla scadenza sono pervenute 125 domande.

Nel rispetto di quanto stabilito dal manuale delle procedure dall'AdG le domande presentate sono state oggetto di verifica di ammissibilità da parte della Commissione esaminatrice competente a svolgere le istruttorie nominata con DDS n. 337/AEA del 24/05/2016.

Con i DDPF n. 163/CSI dell'08/07/2016, n. 209/CSI del 14/09/2016 e n. 273/CSI del 17/11/2016 è stata decretata l'inammissibilità di 9 domande.





Le domande ammissibili sono risultate quindi 116 alla quale la commissione ha attribuito i relativi punteggi in base a quanto stabilito dal bando.

Con DDPF n. 275 del 21 novembre 2016 è stata approvata la graduatoria.

Le tre edizioni del corso di formazione per i facilitatori dello sviluppo locale, ai sensi del DDS n. 713 del 30/12/2016, sono state affidate ad ASSAM.

Il bando, al paragrafo 5, prevede che a seguito della frequenza del corso e al superamento dell'esame i discenti vengono iscritti nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale.

Con nota acquisita al protocollo al n. 483106 del 25/05/2017 l'ASSAM ha inviato l'elenco degli idonei all'iscrizione nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, pertanto è ora necessario approvare tale elenco che viene riportato nell'allegato.

In base a quanto sopra si ritiene opportuno proporre di adottare un atto che ha come oggetto: "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - DDS n. 130 del 10/03/2016 e DDPF n. 275 del 21 novembre 2016 - Approvazione elenco regionale facilitatori dello sviluppo locale".

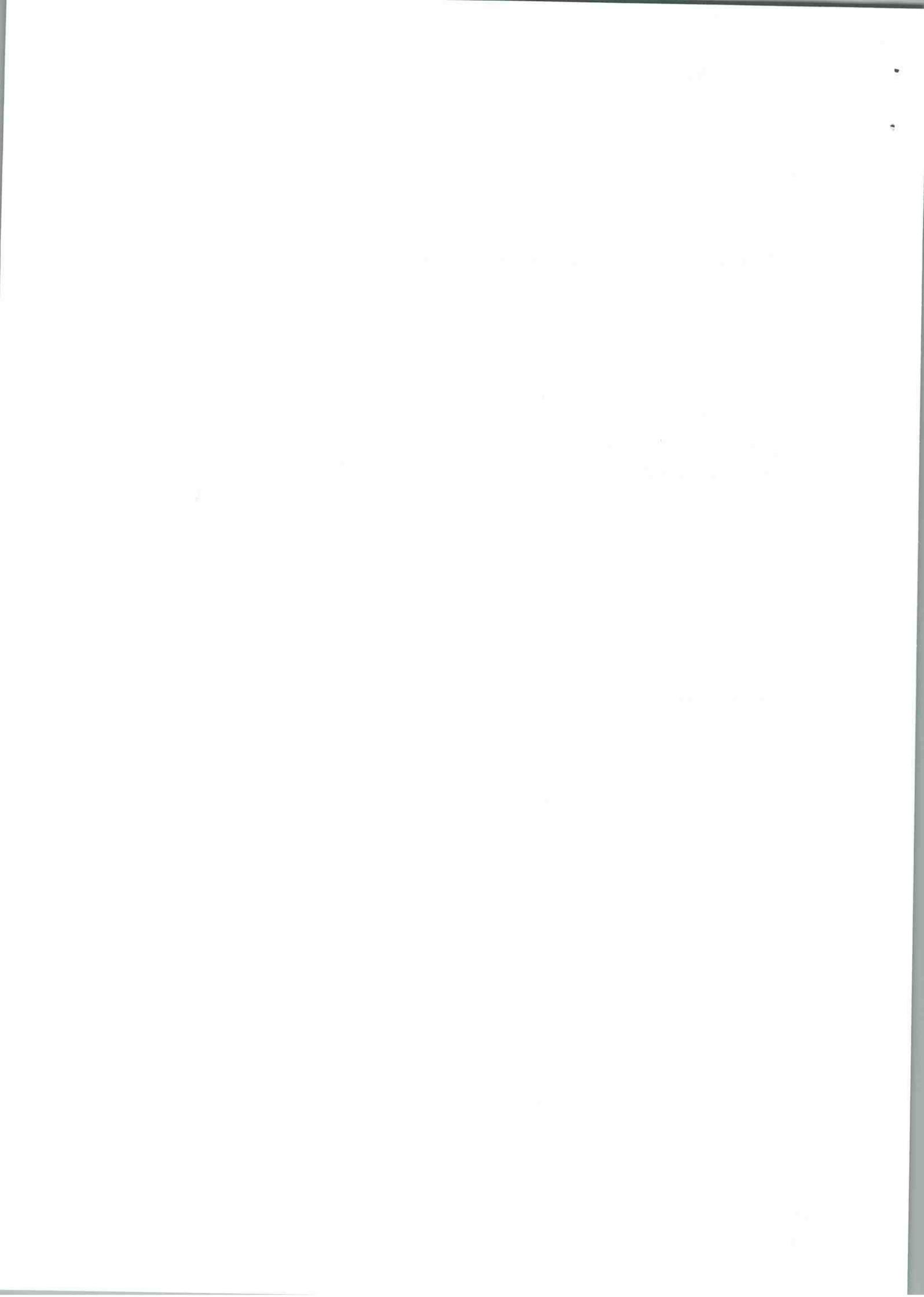
Il responsabile del procedimento
(*Ilaria Mantovani*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

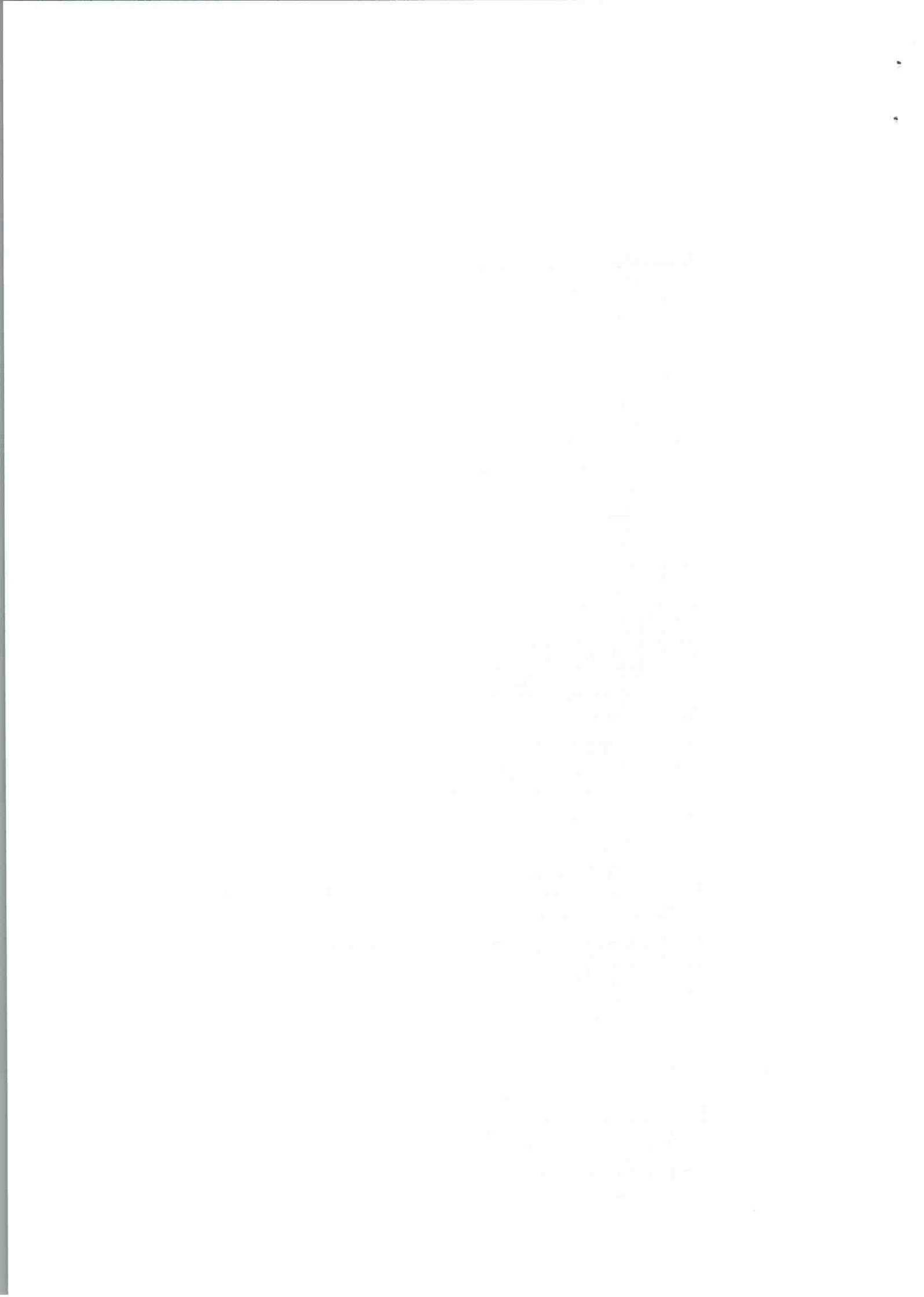
- *Allegato 1 elenco regionale facilitatori dello sviluppo locale.*



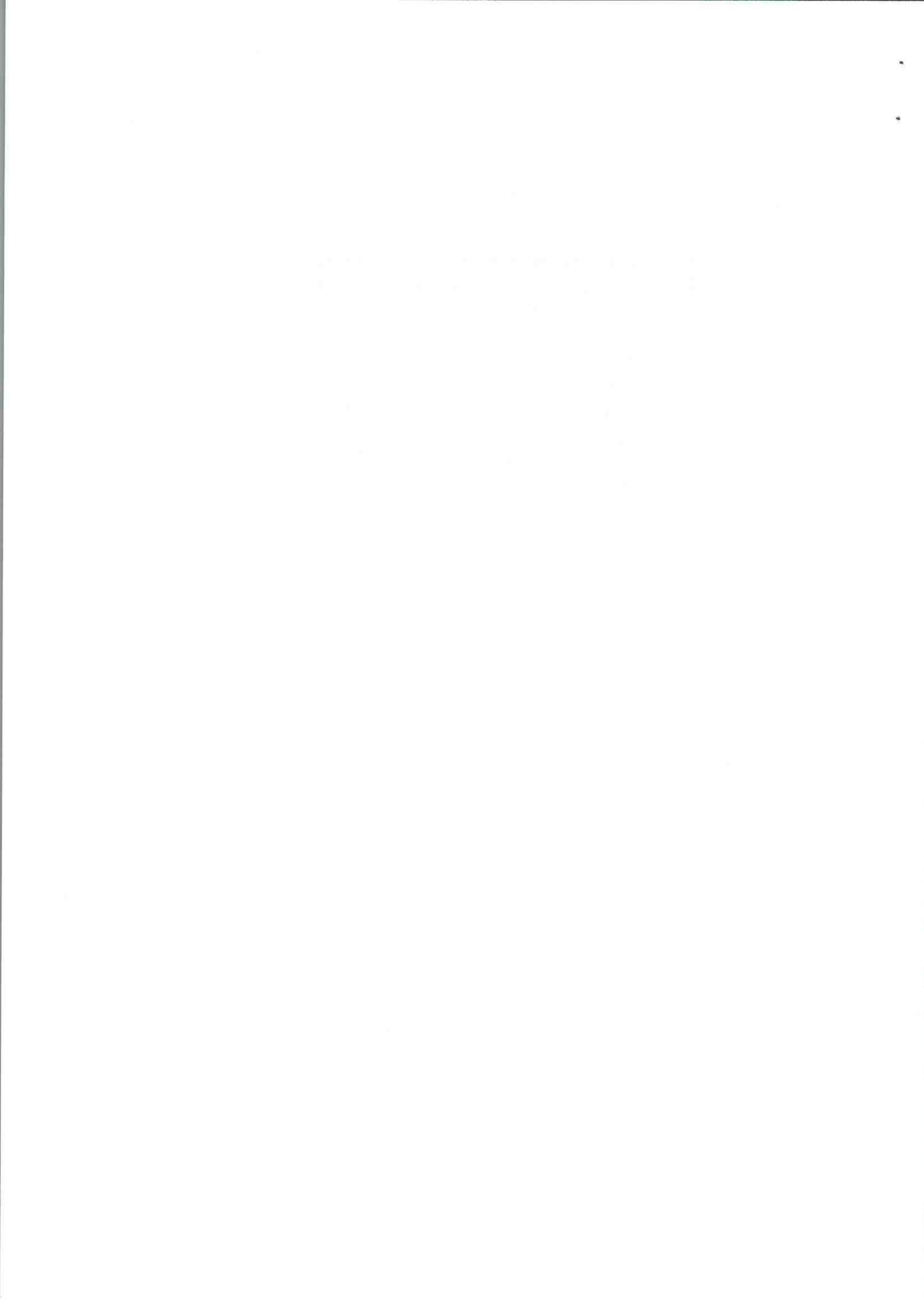


**ELENCO REGIONALE FACILITATORI DELLO
SVILUPPO LOCALE**

1	AZZOLINI ALESSANDRO
2	BALDUCCI FRANCESCA
3	BELLABARBA SILVIA
4	BELLONI BARBARA
5	BELLU ELENA
6	BIANCHI LUCIANO
7	BOCCANERA PAOLO
8	BUATTI SANDRO
9	CELLINI LORENZO
10	CIRIACI TOMMASO
11	COCCI GRIFONI RENATO
12	CONCETTI NICOLETTA
13	CORE ILARIA
14	CRISTINI LUCA-MARIA
15	DI CAPUA ALBERTO
16	DI MASCIO VALENTINA
17	FERRONI MONIA
18	FRANCIONI LAURA
19	FRATTINI MARCO
20	GAMBIOLI CARLA
21	GIACONI ANDREA
22	GUARNIERI CINZIA
23	LATTANZI ANDREA
24	LITTI GUIDO
25	LUCA KETI
26	MALAVOLTA LUDOVICA
27	MARCHIONNI STEFANO
28	MINNETTI SABINA
29	NONNIS ANTONELLA
30	PACCOVA MARTINA
31	PACI FEDERICO
32	PALMA FRANCESCO
33	PANCOTTO DEMETRIO
34	PANTALEONI PATRIZIA
35	PANZINI ALESSANDRA
36	PAOLINI GIACOMO
37	PASCALI LORENZO
38	PEZZOLA STEFANO
39	PIERANTONI ILENIA
40	PIERANTOZZI MANUELA
41	PIERLUIGI EMANUELA
42	POMILI MONICA



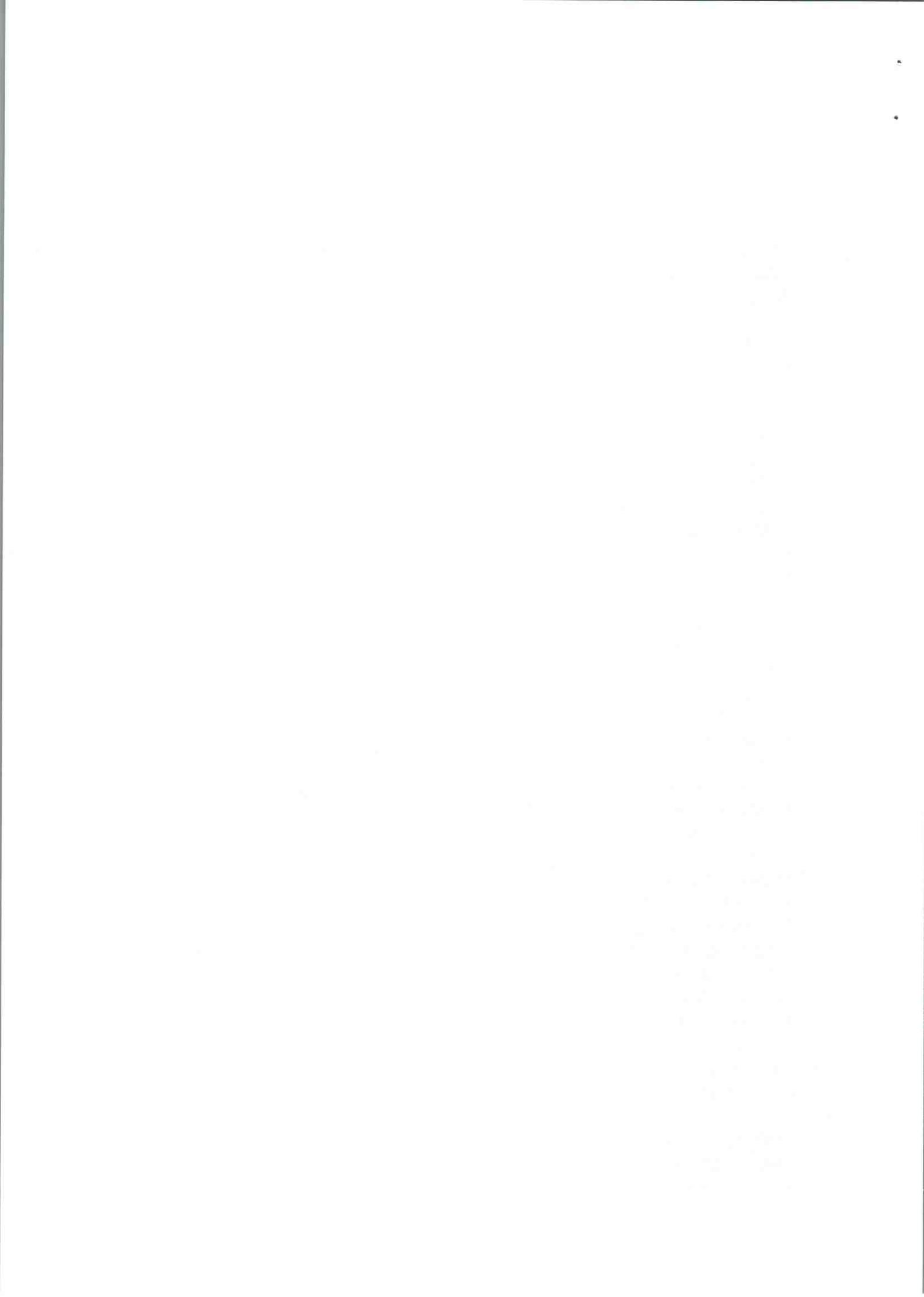
43	POSTACCHINI LUCA
44	PRIORI FLORIANA
45	RENZI ANDREA
46	ROSSETTI ANDREA
47	SAVORETTI MASSIMILIANO
48	SCREPANTI DANIEL
49	SILEONI JONATHAN
50	STRAFELLA SILVIA
51	TAGNANI DANIELE
52	TORRESI FRANCESCO
53	VARLOTTA FILOMENA
54	VERRUA PIETRO
55	VESCHI VIVIANA
56	VIRGILI LEONARDO
57	ZAMBUCHINI BARBARA
58	ZAMPALONI BIANCA MARIA



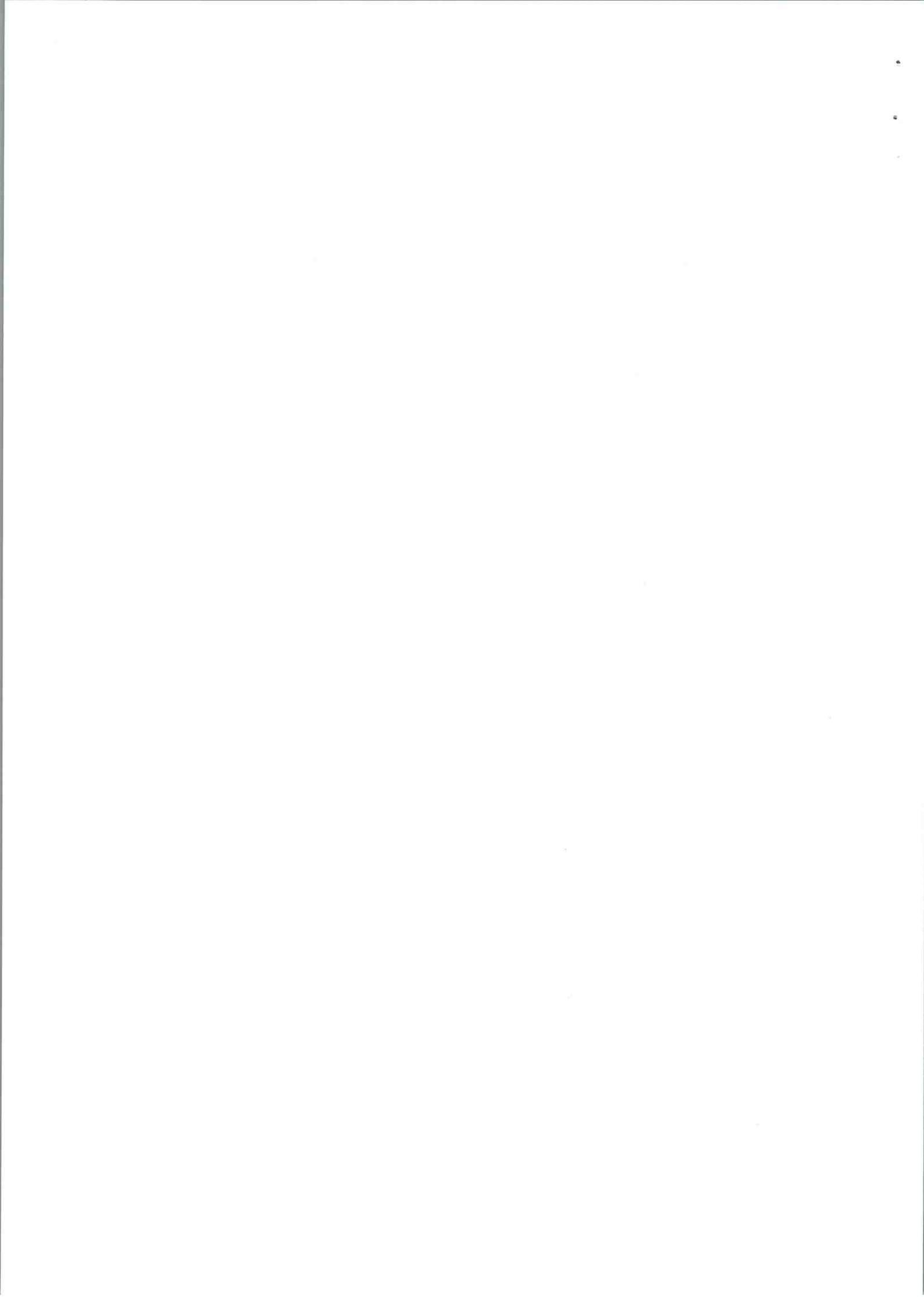
ELENCO IDONEI – FACILITATORI DELLO SVILUPPO LOCALE

email

1	AZZOLINI ALESSANDRO	alessandro.azzolini2@gmail.com
2	BALDUCCI FRANCESCA	balduccifra@gmail.com
3	BELLABARBA SILVIA	bellabarba_sil@yahoo.it
4	BELLONI BARBARA	b.belloni81@gmail.com
5	BELLU ELENA	bellu.elena@gmail.com
6	BIANCHI LUCIANO	agronomolucianobianchi@gmail.com
7	BOCCANERA PAOLO	paolo.bocca@gmail.com
8	BUATTI SANDRO	sandro_buatti@yahoo.it
9	CELLINI LORENZO	cellinilorenzo@gmail.com
10	CIRIACI TOMMASO	tommasociriaci@libero.it
11	COCCI GRIFONI RENATO	recocci2005@yahoo.it
12	CONCETTI NICOLETTA	concetti@studiobci.eu
13	CORE ILARIA	ilaria.core@gmail.com
14	CRISTINI LUCA-MARIA	lmcristini@tiscali.it
15	DI CAPUA ALBERTO	albertodicapua58@gmail.com
16	DI MASCIO VALENTINA	valentina.dimascio@gmail.com
17	FERRONI MONIA	moniafer@tin.it
18	FRANCIONI LAURA	laurafrancioni@libero.it
19	FRATTINI MARCO	marco.frattini@outlook.it
20	GAMBIOLI CARLA	carla_gam@hotmail.it
21	GIACONI ANDREA	andrea.giaconi@jef.it
22	GUARNIERI CINZIA	arch.cinziag@alice.it
23	LATTANZI ANDREA	andrealattanzi30@gmail.com
24	LITTI GUIDO	guido.litti@libero.it
25	LUCA KETI	keti.luca@libero.it
26	MALAVOLTA LUDOVICA	ludovicamalavolta@hotmail.it
27	MARCHIONNI STEFANO	arch.stefanomarchionni@gmail.com
28	MINNETTI SABINA	sabina.minnetti@gmail.com
29	NONNIS ANTONELLA	antonella.nonnis@progettozenone.it
30	PACCOVA MARTINA	martina.paccova@gmail.com
31	PACI FEDERICO	f.paci@libero.it
32	PALMA FRANCESCO	francesco@smarteam.net
33	PANCOTTO DEMETRIO	demetrio.pancotto@gmail.com
34	PANTALEONI PATRIZIA	patrizia.pantaleoni@libero.it
35	PANZINI ALESSANDRA	alessandra.panzini@gmail.com
36	PAOLINI GIACOMO	giacomo.paolini@teletu.it
37	PASCALI LORENZO	pascali@hesis.it
38	PEZZOLA STEFANO	stefano_pezzola@libero.it
39	PIERANTONI ILENIA	ilenia.pierantoni@gmail.com
40	PIERANTOZZI MANUELA	pierantozzimanuela@gmail.com
41	PIERLUIGI EMANUELA	epierluigi@tiscali.it
42	POMILI MONICA	monica.pomili@yahoo.it
43	POSTACCHINI LUCA	luca.postacchini@jef.it
44	PRIORI FLORIANA	floriana.priori@archiworldpec.it
45	RENZI ANDREA	11ANDREARENZI11@GMAIL.COM



46	ROSSETTI ANDREA	andrea.rossetti1973@gmail.com
47	SAVORETTI MASSIMILIANO	massi.savoretti@libero.it
48	SCREPANTI DANIEL	danielscrepanti@gmail.it
49	SILEONI JONATHAN	jonsil@virgilio.it
50	STRAFELLA SILVIA	silvia.strafella01@libero.it
51	TAGNANI DANIELE	daniele.tagnani@gmail.com
52	TORRESI FRANCESCO	francescotorresi86@gmail.com
53	VARLOTTA FILOMENA	filomena.varlotta@libero.it
54	VERRUA PIETRO	pietro.verrua@libero.it
55	VESCHI VIVIANA	viviana.veschi@gmail.com
56	VIRGILI LEONARDO	leonardo.virgili@alice.it
57	ZAMBUCHINI BARBARA	barbarazambuchini@hotmail.com
58	ZAMPALONI BIANCA MARIA	bianca.zampaloni@pec.it



CHECK LIST AUTOVALUTAZIONE
PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI

Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____ (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso _____ €
Tipologia investimento richiesto	Lavori Forniture Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ Verifica rispetto divieto frazionamento artificioso _____

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
-------------	----------------------	----	----	----	-----------	------

A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)

(non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza)
(non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)

Art. 21 (in attesa Decreto MIT - art. 216 c. 3)

A1	Appalto lavori					
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21				
A1.2	è stato attribuito il CUP					
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili					
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica					
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali					
A1.6	trattasi di lavoro complesso					
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP					
A2	Appalto servizi e forniture					
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro					
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori					
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti					
	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio 					

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
-------------	----------------------	----	----	----	-----------	------

A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)

- Progettazione interna
- Progettazione esterna

A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016				
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2				
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni (appalto v. checklist M)	Art. 24 c. 1				
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) (contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)	Art. 23 c. 1 e 3				
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis				
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25				

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26				
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8				
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 24/1/1990				
A2	Appalto servizi e forniture					
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14				
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri prencipali valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15				
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 Comunicato ANAC 6.9.2017				
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara					
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)					

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP

Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni (art. 35)	€	<input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato. <input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIU' AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi/forniture < 209.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56)	
Tipo di procedura		

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
<p>Tipologia di appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.225.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.225.000 EURO <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	<input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015						
<p>Critério di aggiudicazione (art. 95)</p>	<input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: <ul style="list-style-type: none"> o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA o SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <ul style="list-style-type: none"> o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI						
Importo a base d'asta	€						
Motivazione ragionevolezza costi							
Importo aggiudicato	€						
Offerte pervenute	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="263 716 327 1108">n°</td> <td data-bbox="263 1108 327 1579">Ribasso % del</td> <td data-bbox="263 1579 327 2094"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="263 1108 327 1579">di cui valide</td> <td data-bbox="263 1579 327 2094"></td> <td data-bbox="263 1579 327 2094">n°</td> </tr> </table>	n°	Ribasso % del		di cui valide		n°
n°	Ribasso % del						
di cui valide		n°					
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi						

Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art. 10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 135.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 209.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti).

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

▪ per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

--	--

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

--	--

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

--	--

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

--	--

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

--	--

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

--	--

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

--	--

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

--	--

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

--	--

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

--	--

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 135.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 209.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Indice checklist

- F - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA (art. 36)
- G - Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62)
- H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA (art. 63)
- I - Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)
- L - Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)
- M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA (art. 157)
- N - Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE (artt. 5 e 192)
- O - Checklist - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
-------------	----------------------	----	----	----	-----------	------

A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)

Art. 36
Art. 157
Linee guida ANAC
n. 4/2016 e
n.1/2016

A1	nei casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2				
A2	nel caso di forniture e servizi (no tecnici), l'importo è inferiore a 135.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 209.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2				
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2				
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA	Norme di spending review				
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia					
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi					

B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO

B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a				
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8				
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a Linee guida ANAC n. 4/2016				
B4	affidamento diretto previo confronto concorrenziale, con due o più operatori economici, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non	Linee guida ANAC n. 4/2016				

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico	art. 97					
B6	presenza valutazione di congruità economica						
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016					
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto						
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)						
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					

C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA

C1	<p>è stato rispettato il limite di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti); • lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); • forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 135.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 209.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) • servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti) 	<p>Linee guida ANAC n. 4/2016</p> <p>art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b</p> <p>art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016</p>					
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interro, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016					
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico	Linee guida ANAC					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	n. 4/2016					
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c					
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)					
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016					
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016					
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice						
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
C9.1	<p>può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo. 	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017					
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016					
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 – 97 c.2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	artt. 29 e 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto dei termini di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c						
	capacità tecnico-professionale							
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	Art. 83 c. 10						
	rating di impresa	Linee guida ANAC						
	possesso attestato SOA	Art. 84						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	Decreto MIT						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36					
C9.15	presenza del contratto	art. 36					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)						
C9.16	comunicazione data stipula contratto	art. 76					
	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					
C10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u>	<input type="checkbox"/>	Linee guida ANAC n. 2/2016				
	<u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</u>	<input type="checkbox"/>	Linee guida ANAC n. 5/2016				
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78					
C10.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95					
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	Linee guida ANAC n. 2/2016					
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 c. 3					
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	Linee guida ANAC n. 3/2016					
		art. 95, c. 10					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento							
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento							
	rating di impresa	Art. 83 c. 10 Linee guida ANAC						
	possesso attestato SOA	Art. 84 Decreto MIT						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 32						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 76						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 36						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	Linee guida ANAC						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	n. 4/2016 art. 32 c. 9						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C10.15	presenza del contratto	art. 36					
		Linee guida ANAC n. 4/2016					
		presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)					
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d					
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIg su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 59 e 62					
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1					
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2					
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3					
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4					
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)					
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70					
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70 art. 71					
C – BANDO							
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62							
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11							
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91							
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 91							
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72							
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9							
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)							
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE									
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando								
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE									
E.1	presenza lettera invito	art. 62							
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV							
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9							
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito	art. 62							
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE									
F.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016							
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria,								

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016							
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8							
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10							
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10							
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32							
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13							
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016							
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a							
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b							
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c							
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 10							
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	Linee guida ANAC							
	rating di impresa	art. 84							
	possesso attestato SOA	Decreto MIT							
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 32							
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 76							
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara	art. 72 e 98					
F.1.15	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
F.1.16	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					
F.2		<input type="checkbox"/> <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i>	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016				
		<input type="checkbox"/> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</i>					
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78					
		Linee guida ANAC n. 5/2016					
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95					
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 c. 3					
F.2.6		Linee guida ANAC n. 3/2016					
	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13							
	requisiti generali (DURC, Casellario Impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016							
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a							
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b							
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c							
	capacità tecnico-professionale								
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento								
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC							
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT							
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 32							
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 76							
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti								
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98							
F.2.14	presenza del contratto								
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)								
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010							

H – Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
-------------	----------------------	----	----	----	-----------	------

A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)

la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia
 la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi

art. 63
 Linee guida ANAC
 n. 8/2017

A.1	lavori, servizi e forniture	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
		quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
		quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
		quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						
		nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	Forniture	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad	art. 63 c. 3 lett. a)						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. b)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni							
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	Servizi							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	lavori e servizi							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC					
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT					
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
C.1.13	comunicazione aggiudicazione rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76 art. 76					
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98					
C.1.15	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto comunicazione data stipula contratto	art. 32 c. 9 art. 76					
C.1.16	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo) rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					
C.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u>	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016 <input type="checkbox"/>					
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016					
C.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95					
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016					
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76					
C.2.10	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento						
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C.2.15	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010						

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia	art. 61					
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)						
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70					
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B					
	art. 71					
C- BANDO						
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C					
C.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61					
C.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91					
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91					
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 73					
C.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9							
-----	--	--------------------	--	--	--	--	--	--	--

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando								
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E.1	presenza lettera invito								
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV							
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61							
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito								

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016							
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016					
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8					
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento						
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA	Linee guida ANAC art. 84					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	Decreto MIT					
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010						
F.2	<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i>	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016						
	<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>	<input type="checkbox"/>						
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	requisiti di capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallamento <input type="checkbox"/> senza avallamento	art. 83 c. 1 lett. b					
	requisiti di capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallamento <input type="checkbox"/> senza avallamento	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallamento <input type="checkbox"/> senza avallamento	Linee guida ANAC art. 84 Decreto MIT					
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98							
F.2.14	presenza del contratto								
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)								
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CI-G su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010							

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70					
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B art. 71					
C - BANDO							
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C					
C.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60					
C.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73					
C.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9					
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9					

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

D.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando								
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							

E - SELEZIONE DELLE OFFERTE

E.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>								
E.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
E.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016							
E.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
E.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							
E.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016							
E.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8							
E.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10							
E.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10							
E.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32							
E.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

E.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
		requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016				
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
		capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. b				
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. c					
		rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC				
E.1.12	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento	art. 84 Decreto MIT					
		presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32				
E.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
		rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76				
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D					
		presenza del contratto					
E.1.15	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
		comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)				
E.1.16	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
		rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010				

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

E.2	<p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016</p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</u> <input type="checkbox"/></p>						
E.2.1	<p>presenza atto di nomina commissione giudicatrice</p>	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016					
E.2.2	<p>correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse</p> <p>presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)</p>	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
E.2.3	<p>correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)</p>	art. 95					
E.2.4	<p>correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)</p>	art. 95					
E.2.5	<p>svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)</p>	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016					
E.2.6	<p>nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).</p>	art. 95 c. 10					
E.2.7	<p>è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione</p>	art. 95 c. 10					
E.2.8	<p>presenza della proposta di aggiudicazione</p>	art. 32					
E.2.9	<p>comunicazioni di eventuali esclusioni</p> <p>rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione</p>	art. 76					
E.2.10	<p>controllo sul possesso dei requisiti</p> <p>(Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)</p> <p>requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)</p> <p>requisiti di idoneità professionale</p>	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 art. 83 c. 1 lett. a					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA	Linee guida ANAC					
	<input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento	art. 84 Decreto MIT					
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D					
E.2.14	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
	comunicazione data stipula contratto	art. 76					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					

M – Checklist – SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI			NO			Doc. rif.	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)</p> <p>la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia</p> <p>la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi</p>	<p>art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1</p> <p>Linee guida ANAC n. 1/2016 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016</p>								
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157							
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	art. 31 c. 8							
	direzione lavori								
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione								
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1							
	collaudo								
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1							
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7							
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8							
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						

C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito							

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016					
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8					
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016					
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5					
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	Decreto MIT n. 263/2016					
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	Decreto MIT n. 263/2016					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA	Linee guida ANAC art. 84					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	Decreto MIT					
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
D.1.14	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010						
D.2	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	<input type="checkbox"/> <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i>		<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016				
		<input type="checkbox"/> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</i>						
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016						
D.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12						
D.2.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
D.2.5	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.6	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con il supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016						
D.2.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

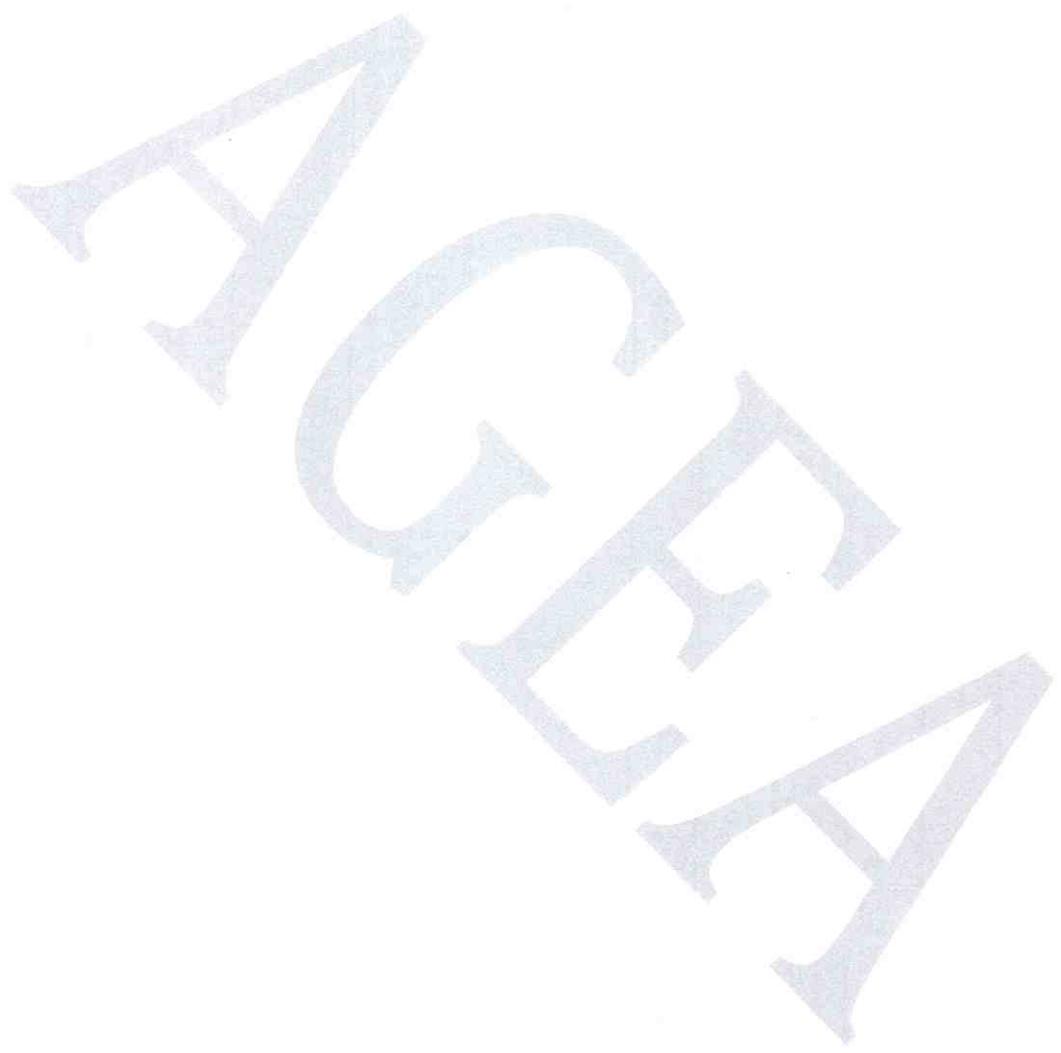
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016					
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5					
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT n. 263/2016					
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT n. 263/2016					
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC					
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 84 Decreto MIT					
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 98					
D.2.12	presenza del contratto						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e	art. 3 legge					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

strumenti di pagamento)

136/2010

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:</p>						
<p>A.1</p> <p>Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):</p> <p>l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure</p> <p>una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)</p> <p>oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi</p> <p>nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata</p>	art. 5 c. 1					
	art. 5 c. 1 lett. a)					
	art. 5 c. 2					
	art. 5 c. 1 lett. b)					
<p>A.2</p> <p>Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni:</p> <p>nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</p> <p>nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionali.</p>	art. 5 c. 3					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata					
A.3	<p>Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto.</p> <p>Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <p>gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici</p> <p>tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi/ strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica</p> <p>la persona giuridica controllata <u>non</u> persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti</p>	art. 5 c. 4				
		art. 5 c. 5				
		art. 5 c. 5 lett. a				
		art. 5 c. 5 lett. b				
		art. 5 c. 5 lett. c				
A.4	<p>Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <p>l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione</u> tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;</p> <p>l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u></p> <p>le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto</u> meno del 20 per cento delle attività interessate dalla <u>cooperazione</u></p>	art. 5 c. 6				
		art. 5 c. 6 lett. a				
		art. 5 c. 6 lett. b				
		art. 5 c. 6 lett. c				
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO						
B.1	<p>verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (non ancora operativo – domande di iscrizione dal 30 novembre 2017)</p>	art. 192 c. 1				
		Linee guida ANAC n. 7/2016				
B.2	<p>verifica tutte le condizioni A.1</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione 					

	<p>aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengono con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci) 					
B.3	<p>verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionali, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria) 					
B.4	<p>verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria) 					
B.5	<p>Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) 					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3					
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3					
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house						
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2					
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2					
C.3	presenza lettera di ordinazione						
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)						
C.5	verifica requisiti soggetto in house						
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)	art. 3 legge 136/2010					

0 – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI			NO			Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)									
A.1	Appalto lavori								
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori								
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori								
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione								
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. 	art. 105							
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in <u>clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: 	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d)							

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	<p>clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>15 per cento del valore iniziale del contratto</u> sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 1, lett. e) e c. 4				
	<p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 2				
A.1.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5				
A.1.7	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.</p>	art. 106, c. 8				
A.1.8	<p>La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)</p>	art. 106, c. 11				
A.1.9	<p>Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u>, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto</u>, sono comunicate dal RUP all'<u>Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.</p>	art. 106, c. 14				
A.1.10	<p>Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u>, le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto</u>, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'<u>ANAC</u>, unitamente al</p>	art. 106, c. 14				

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

	progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)				
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6			
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8 Decreto MIT			
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti				
A.2	Appalto servizi e forniture				
A.2.1	Presenza verbale inizio attività				
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT			
A.2.3	<p>Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 	art. 105			
A.2.4	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste</u> nei documenti di gara iniziali in <u>clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale <u>che si sono resi necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze <u>impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore; □ modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che <u>sostituisce</u> quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del 	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d)			

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – Vers. 2.3 del 30_01_2018

	contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)					
A.2.5	<p><input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p> <p>b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12				
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5				
A.2.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8				
A.2.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11				
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14				
A.2.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 102, c. 6				
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8				

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist per la verifica delle procedure di appalto – vers. 2.3 del 30_01_2018

		Decreto MIT						
A.2.12	Allesito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGFEA

Dettaglio Email

Mittente: galsibilla@pec.it

Destinatari: comune.sarnano@pec.it

Data: 23-02-2018 Ora: 15:54 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio per posta elettronica: 19.2.16.7B_trasmissione bando_Comuni

Testo Email

Misura 19.2.16.7 sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”.

TRASMISSIONE ALLEGATI AL BANDO .

Il messaggio è pronto per essere inviato con i seguenti file o collegamenti allegati:
19.2.16.7B_trasmissione bando_Comuni

